CAMPANIA - Vi sono interessate tutte le categorie dell'industria

Assemblee e incontri coi partiti nello sciopero generale del 15

L'azione di lotta decisa dal direttivo unitario - I provvedimenti governativi non privilegiano lo sviluppo del Mezzogiorno - Gravi ritardi della Regione - I punti della piattaforma ribaditi dal sindacato

NAPOLI, 11

La federazione regionale unitaria ritiene, che così come vanno delineandosi, i provvedimenti economici del governo lasceranno ancora una volta il Mezzogiorno con i suoi problemi e i suoi squilibri. Per questo il direttivo, riunito lunedì a Caserta, ha approvato la proposta della segreteria ed ha proclamato uno sciopero regionale di due ore di tutte le categorie dell'industria, fissandone la data a martedì 15 febbraio.

A questa conclusione il direttivo è giunto dopo un ampio e serrato dibattito dal quale è emersa una valutazione critica della situazione, insieme ad una più puntuale riconferma della piattaforma rivendicativa nei suoi punti di fondo: progetti speciali, occupazione, servizi sociali, sviluppo e qualificazione delle strutture industriali.

Più in particolare accentuazioni critiche sono state rivolte al fatto che l'impegno previsto dalla legge 183 per le scelte settoriali non è stato assolto: e che, inoltre, i criteri di incentivazione rimangono incerti e contraddittori, soprattutto dopo il disegno di legge sulla riconversione. I rischi più immediati, secondo i sindacati, derivano dalla pratica impossibilità di programmare progetti di sviluppo.

Una dura critica è stata rivolta alla Regione che ancora non si decide a definire le scelte necessarie alla attuazione della legge 183 e alla elaborazione del piano quinquennale per il Mezzogiorno; mentre ancora non vede la luce alcuna iniziativa della Regione per quanto riguarda i problemi della Regione per quanto riguarda i problemi della spesa pubblica e dell'occupazione. A questo proposito il direttivo della federazione unitaria della Campania ha ribadito la esigenza che la Regione compia subito scelte definitive per quanto riguarda la revisione e la realizzazione del progetto n. 21 sullo sviluppo delle aree interne della Regione; la definizione del progetto agro-industriale, per dare impulso alle attività agricole alimentari; la definizione del progetto speciale per l'area metropolitana di Napoli, al quale è affidata la soluzione dei gravi problemi di arretratezza sociale e di squilibri urbani dell'intera rete e, in particolare, di Napoli.

Insieme a queste sollecitazioni il sindacato ricorda l'urgenza con cui si pone il problema dell'occupazione sia in termini di interventi straordinari, sia in termini di misure necessarie per il preavviamento e l'occupazione giovanile.

Sotto questo profilo, le rivendicazioni si riassumono in sei punti: realizzazione dei finanziamenti previsti per l'Italsider, l'Alfasud, la Mecfond e per il settore del materiale ferroviario. Viene rivendicata, inoltre, la costruzione a Nola della nuova officina delle Ferrovie dello Stato; la realizzazione degli impianti turbogas dell'ENEL a Maddaloni; la decisione su dove localizzare la centrale di base in Campania. Infine, il sindacato sollecita il mantenimento degli impegni FIAT per la costruzione dello stabilimento autobus a Grottaminarda; la realizzazione degli investimenti SIR nel Salernitano; quella dei piani di ristrutturazione degli stabilimenti Olivetti di Marcianise e di Pozzuoli.

Lo sciopero del 15, proclamato a sostegno di questa complessa e articolata piattaforma sarà attuato con assemblee nelle fabbriche, nelle zone agricole e in altri luoghi di lavoro. E' previsto anche un incontro con i partiti democratici e con i rappresentanti della Regione.

LE LOTTE DELLE CATEGORIE

Intanto, giovedì s. sono avute le manifestazioni dei metalmeccanici, che hanno scioperato due ore, e degli alimentaristi del gruppo che fa capo alla SME.

I metalmeccanici, la cui azione di lotta è stata proclamata per investimenti, ripresa produttiva e qualificazione delle piccole e medie imprese, hanno preso parte ad assemblee nelle fabbriche. Nel porto, hanno dato vita ad una manifestazione alla quale hanno preso parte anche i portuali. Tra le rivendicazioni quella di interventi a sostegno delle aziende di riparazioni navali in difficoltà come la FERBO e la Meccanica Navale.

Nel corso del comizio hanno parlato Luigi Allano per la federazione portuali, Lorenzo Caso per la FLM, Felice Vignozzi per la federazione CGIL, CISL, UIL. Successivamente, mentre una delegazione si incontrava col vice presidente del consorzio, i lavoratori della Meccanica navale proseguivano la protesta.

Contemporaneamente, davanti alla sede della Regione a S. Lucia, si svolgeva la manifestazione dei lavoratori alimentaristi della Cirio, UNIDAL (ex Motta e Alemagna) e di altre aziende pubbliche del settore che rivendicano investimenti e programmi di sviluppo. Una delegazione si è incontrata col presidente della Giunta, Russo, presenti anche alcuni assessori.

SALERNO - Tre giorni di dibattito sull'università

Significative convergenze alla conferenza d'ateneo

Dal nostro inviato

SALERNO, 11

Mentre da Roma (dallo studio del ministro Malfatti) si è tentato, con una serie di provvedimenti a dir poco avventati, di dare alla già disgregata università il colpo di grazia, da Salerno (dove in questi giorni si è svolta la conferenza di Ateneo) è venuta una risposta chiara e immediata: per tre giorni di seguito si è discusso su come — per usare una frase del rettore Cilento — «far riconquistare all'università la sua egemonia, aprendone le porte al mondo dell'uomo».

A questa conferenza hanno partecipato e hanno dato il loro contributo studenti, docenti, non docenti, rappresentanti dei partiti politici, delle organizzazioni sindacali e degli enti locali.

Due, la sostanza, sono stati i temi al centro del dibattito anche se fortemente intrecciati —: la definizione del nuovo modello culturale e politico di Università e la questione dell'insediamento nella Valle dell'Irno con tutta una serie di problemi connessi (non ultimo quello dei «tempi intermedi»; del cosa fare, cioè fin quando il nuovo insediamento non sarà costruito). Una, invece, la posta in gioco, e — lo ha detto il compagno De Giovanni, nel suo intervento —: mettere in moto un ampio progresso culturale, ideale e politico capace di porsi lo obiettivo della riconversione produttiva del territorio.

L'insediamento della università nella valle dell'Irno è certamente una tappa decisiva di questo processo «Esso costituisce — è stato sostenuto dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali — sul piano del rilancio dell'economia, uno dei più grossi investimenti dei prossimi anni. Il discorso si sposta, a questo punto, sul tipo di università che bisogna far funzionare nella Valle dell'Irno. Prima di tutto — e su questo c'è stata la massima unità — non quella prevista da Malfatti. — Questo nuovo modello di università — aveva detto Cilento nella relazione — dovrà tendere alla massima ricomposizione unitaria delle funzioni universitarie

E' una delle tre commissioni di lavoro istituite nel corso della conferenza ha anche precisato verso quali obiettivi concreti muoversi: organizzazione dipartimentale, stato giuridico dei docenti (e quindi anche tempo pieno), estensione della democrazia e del diritto allo studio (servizi e non sussidi monetari). Su queste posizioni si sono espressi anche, e favorevolmente, il PCI con un intervento del compagno Santoro, Il PSI, di cui è stato letto un documento ufficiale, e il CNU (Consiglio Nazionale Universitario).

Ma non sono mancati, nel corso della conferenza, pareri contrastanti, specialmente intorno alla questione dei «tempi intermedi». E ciò anche — lo ha sostenuto il prof. Corsale che pure si è dichiarato contrario a sacrificare la risoluzione di tutti i problemi attuali ad un nuovo insediamento nella Valle dell'Irno — per un certo «corporativismo degli studenti, alcuni dei quali — quelli aderenti al comitato di agitazione, hanno più volte interrotto il dibattito per scandire, tra gli altri, lo slogan «vogliamo la casa dello studente». — Ma il problema — a detta di tutti — resta da risolvere con la massima urgenza. «Per quanto riguarda la residenza studentesca — è scritto in un documento del PCI — la questione va affrontata con l'acquisto di strutture idonee (anche in città) e, per rendere possibile una fase di sperimentazione, utilizzando tutti gli spazi a disposizione dell'università nella città e nella valle dell'Irno».

Per il PSI, invece «è necessario privilegiare i centri storici dei comuni interessati», per le organizzazioni sindacali ma inoltre si tratta di studiare «proposte di riutilizzazione del patrimonio edilizio esistente e di studiare proposte di integrazioni coerenti

La conferenza, che si è strutturata in organismi di coordinamento e in commissioni continuerà i suoi lavori per definire a quel nuovo modello di università indispensabile per il risanamento e il rinnovamento del Mezzogiorno.

m. dm.

Approvato il bilancio della Provincia di Napoli

Il consiglio provinciale di Napoli ha approvato ieri sera con 24 voti a favore e 16 contrari il bilancio di previsione per il 1977 della Provincia. Hanno votato a favore i gruppi del PCI, PSI, PSDI e PRI. Contro la DC il MSI e l'unico consigliere del PLI.

Per le dichiarazioni di voto erano intervenuti i capigruppo Sulipano (PCI), Raffaele Russo (DC), Grimaldi (PRI), Giuseppe Russo (PSDI), scotti (PLI) e Totaro (MSI). Per replicare sulla discussione sul bilancio sono intervenuti il presidente Iacono, il vicepresidente D'Ambra e l'assessore alle finanze Daniele.

Daniele ha comunicato anche una variazione di spesa che riguarda circa 2 miliardi in più per l'assistenza psichiatrica e l'assistenza ai minori.

Eletto il nuovo sindaco di Benevento

BENEVENTO, 11

Si è risolta dopo circa quattro mesi la crisi al Comune di Benevento. Una coalizione formata da DC, PSI e PRI ha eletto sindaco Ernesto Mazzoni, democristiano, moroteo. Quattro assessorati sono andati alla DC, tre al PSI ed uno ai repubblicani. Sulla formazione del nuovo esecutivo si sono astenuti liberali e demonazionali mentre hanno annunciato il voto contrario il PSDI e il PCI.

Il voto contrario del nostro partito è stato motivato dal compagno Iarrusso poiché la soluzione rappresenta oggettivamente un arretramento del quadro politico e programmatico che sosteneva la precedente amministrazione e si configura come una forma di neo centrosinistra.

I lavoratori in assemblea permanente

Occupate le terme di Castellammare

Minacciato lo scioglimento della società di gestione — Il Comune verrebbe completamente estromesso dalla direzione dell'azienda

CASTELLAMMARE, 11

Le Terme di Castellammare dall'altra mattina sono occupate. I 150 dipendenti, ai quali si sono aggiunti circa 250 lavoratori stagionali, si sono riuniti in assemblea permanente per impedire che si svolgesse l'assemblea straordinaria dei soci, che avrebbe sancito lo scioglimento della società di gestione delle «Terme stabiane SpA». Infatti il disavanzo dell'azienda ha raggiunto nel 1976 la somma di 1 miliardo e 330 milioni superando la stessa cifra del capitale sociale.

Di conseguenza, gli unici due azionisti l'Eagat (l'ente gestione terme controllato dalle partecipazioni statali) proprietario del 51% delle azioni, e il comune di Castellamare di Stabia in possesso del rimanente 49%, sono tenuti al ripiano del disavanzo. Ma dal momento che il Comune non ha una lira, come ha comunicato il prefetto Di Rienzo, commissario straordinario, appare inevitabile — se non intervengono fatti nuovi — lo scioglimento dell'attuale società di gestione.

Una simile eventualità comporta due conseguenze. In primo luogo il comune di Castellamare verrebbe completamente estromesso dalla gestione di una delle più importanti e prestigiose aziende della città e senza dubbio la principale fonte di reddito, completando così quel processo di estromissione dell'ente locale iniziato dalla DC negli anni 60 con una serie di convenzioni: «capestro», con le quali le terme di Castellamare vennero svendute all'Eagat, un carrozzone clientelare. Il secondo luogo, lo scoglimento dell'attuale società di gestione comporta per i lavoratori la interruzione del rapporto di lavoro.

L'Eagat, nel caso dovesse assumere da sola la gestione, ha fatto sapere di essere intenzionata a non riconoscere l'accordo aziendale in vigore e a ridurre ulteriormente il periodo lavorativo degli stagionali.

Un ruolo di primo piano in tutta la vicenda può essere giocato dalla Regione

Una delle cause principali del dissesto delle aziende termali, denunciano i lavoratori, oltre alla cattiva gestione dell'Eagat, consiste nel ruolo di «cenerentola» attribuito in tutti questi anni alla cura termale, esclusa persino dal progetto di riforma sanitaria.

l. v.

Da ottobre a Casoria

Prezzi più bassi all'Euromercato

CASORIA, 11

Con oltre venticinquemila articoli, diecimila metri quadrati destinati al libero servizio, tre chilometri di banchi multipiani, nove chilometri di fronte espositivo e duecento metri di banchi frigorifero, aprirà i battenti il primo ottobre prossimo a Casoria il più grande centro commerciale integrato: l'Euromercato Campania.

E' stato presentato ieri alla stampa dal dr. Carlo Orlandini, amministratore delegato dell'Eurostanda, società del gruppo Standa con capitale misto italo-francese (70% Standa e 30% Euroexpansion).

L'investimento è stato di dieci miliardi di lire e darà occupazione a trecento persone. Bisogna dire subito, però, che questa grossa e moderna infrastruttura non «crea» nuovi posti di lavoro, si limita, secondo un accordo sindacale, ad assorbire quella manodopera in eccedenza nelle filiali «Standa» che dovevano essere chiuse all'inizio della crisi del gruppo. Si evita cioè che la già ampia area di disoccupazione si gonfi di altre trecento unità.

A parte questo aspetto, non certo secondario, dell'insediamento va detto che si tratta di una infrastruttura che indubbiamente comporterà riflessi su tutto l'apparato distributivo nella nostra provincia e anche su quello di province limitrofe come, per esempio quella di Caserta. Secondo il dr. Orlandini mediamente i prezzi di vendita praticati dall'Euromercato saranno del 25-30% inferiori a quelli praticati dalla normale distribuzione

Il dr. Orlandini ha detto che scopo della società è anche quello di attingere al mercato locale per i prodotti tipici campani, quali possono essere la mozzarella, i vini e quelli ortofrutticoli (a proposito ma che fine ha fatto il consorzio di valorizzazione dei prodotti lattiero caseari?). L'Euromercato offrirà una serie di settori specializzati per soddisfare qualsiasi esigenza di acquisto. Tra quelli alimentari spiccano il pesce fresco, il forno per la produzione propria di pane e pasticceria, salumi e formaggi tagliati al momento. Tra i settori non alimentari l'ottica fotografica, il giardinaggio, gli elettrodomestici, gli accessori auto. Sarà anche possibile per gli acquirenti pagare la benzina 15 lire in meno al litro.

Cinque arresti a Napoli

Automobilisti truffati con benzina truccata

NAPOLI, 11

La Guardia di Finanza in collaborazione con il nucleo investigativo dei carabinieri di Napoli 1, ha scoperto un grosso traffico di «benzina» sofisticata. Ritrovati 17.000 litri di toluolo, 170 litri di kerosene e 600 litri di petrolio bianco, nonché una ingente quantità di colorante rosso che serviva per dare la caratteristica tinta al carburante. Sono state anche identificate e arrestate 5 persone: Vittorio Del Gaudio, Gennaro Monaco, Vincenzo Giannotta, Vincenzo Bisogno (che abitava dietro il deposito) e Mario Di Tommaso (già in carcere per altri reati). Queste cinque persone avevano costituito una società fittizia — la V.GE.SA. — e avevano falsificato anche i certificati che servono ad attestare la raffineria di provenienza del carburante.

Esaminata la piattaforma sulle attività produttive

Costruttivo confronto tra Regione e sindacati sullo sviluppo toscano

Illustrati i punti su cui è orientato il bilancio pluriennale — I rappresentanti sindacali disponibili a proseguire gli incontri

FIRENZE, 11

Un primo esame dei contenuti della piattaforma regionale dei sindacati sulle attività produttive, in relazione anche alle scelte e alle opzioni prefigurate nel bilancio pluriennale della Regione, è stato compiuto nel corso di un incontro tra rappresentanti della federazione toscana CGIL-CISL-UIL e della giunta regionale.

Intervenendo all'incontro il compagno Bartolini, vice presidente della giunta (con lui erano presenti gli assessori Leone e Federici), ha messo in evidenza l'apprezzamento sulle proposte sindacali e sullo sforzo che è stato compiuto per collegare i molteplici aspetti della realtà regionale ad un disegno complessivo di sviluppo economico e sociale. Da parte sua la giunta in questo periodo di preparazione del bilancio ha già presentato all'esame del consiglio un documento di analisi sull'andamento della spesa, una ipotesi sulle entrate, una relazione economico-sociale, il progetto di legge di contabilità regionale, provvedimenti legislativi per la agricoltura a cui si aggiunge il prossimo progetto di legge per l'urbanistica.

Il compagno Bartolini ha inoltre ribadito come il bilancio pluriennale indicherà i modi e gli interventi di programmazione dello sviluppo economico, in particolare per quanto concerne l'agricoltura, l'energia, la regimentazione delle acque, i trasporti e l'edilizia abitativa.

L'assessore Leone ha successivamente trattato i problemi dello sviluppo industriale condividendo l'analisi fatta dai sindacati che ha definito coincidente e coerente con gli indirizzi programmatici della regione.

I problemi della piena occupazione, collegati alla «tenuta» dello apparato produttivo toscano, sono stati esaminati dall'assessore Federigi con particolare riferimento all'occupazione giovanile per la quale si terrà a breve scadenza una conferenza regionale tra organizzazioni sindacali, movimenti giovanili e partiti.

I rappresentanti sindacali (hanno parlato Rastrelli e Quadretti) hanno valutato complessivamente soddisfacente l'incontro e il programma di lavoro e di iniziative preannunciato dalla giunta, che ha riattermato la piena disponibilità a proseguire il confronto sulla piattaforma rivendicativa, considerata come un documento aperto al dibattito ed alle proposte

In questo ambito le due delegazioni hanno concordato una serie di successivi incontri per la trattazione degli specifici problemi.

● ASSEMBLEA DELLE DONNE TOSCANE

Firenze 12 — Un'assemblea delle donne toscane si svolgerà oggi alle ore 15 presso l'auditorium del C.T.O. (Careggi) via Palagi 1. L'assemblea è organizzata dal coordinamento regionale toscano dell'UDI.

Bandito dalla Sovrintendenza

APPALTO-CONCORSO PER LA CUPOLA DEL BRUNELLESCHI

Riguarda la installazione delle impalcature all'interno

FIRENZE, 11

La Sovrintendenza ai monumenti di Firenze, dopo aver ottenuto l'autorizzazione del ministro per i Beni culturali on. Pedini, ha lanciato il bando di appalto concorso per le impalcature da istallare all'interno della cupola del Brunelleschi.

La firma è avvenuta ieri mattina dopo che la commissione ministeriale — presieduta dal professore De Angelis D'Ossat — aveva tenuto una riunione ed aveva svolto un sopralluogo sulla «fabbrica» del Brunelleschi. La commissione, proprio ieri era stata inoltre integrata dai rappresentanti del Comune e della Regione, ing. Brizi e ing. Lusvardi.

Le ditte invitate avranno tre mesi di tempo per presentare i progetti e i preventivi sulla base dello schema predisposto dalla Sovrintendenza: dopo di che inizieranno i lavori di restauro agli affreschi e il consolidamento agli intonaci che potranno durare da 24 a 30 mesi (i fondi stanziati per questo appalto sono di 550 milioni).

Inoltre è stato nominato un gruppo tecnico di coordinamento nell'ambito della commissione di indagine per svolgere un rapporto conclusivo sulla natura delle indagini; la data per la presentazione di questo rapporto è il 25 marzo. Si tratterà di misurare le lesioni, le fessurazioni, l'invecchiamento dei materiali, le fondazioni. A questo proposito si attendono apparecchiature speciali da parte della Germania mentre altri apparecchi di rilevazione sono già presenti: uno di questi, che appartiene alle Officine Galileo, dovrebbe essere installato sulla torre di Ponte Vecchio per misurare il movimento «respiratorio» della cupola; altri apparecchi serviranno per le temperature interne ed esterne e le vibrazioni.

Questo lavoro — come ha detto lo stesso Di Pasquale — ha richiesto un anno di attività preliminare. Da una prima indagine risulta che le lesioni non siano da ascrivere al peso enorme della struttura ma principalmente agli effetti termici: tali effetti potranno tuttavia essere rilevati con tecniche particolari come quelle usate dai centri di ricerca spaziali. Nel corso della riunione il professor De Angelis ha accennato al problema del traffico poiché a suo avviso occorrerebbero misure di ulteriore alleggerimento attorno al duomo.

Toscana: dibattiti con Di Giulio, Colajanni e Pavolini

● Oggi alle 9,30 alla SMS di Rifredi si terrà un attivo provinciale dei lavoratori comunisti sul tema: «L'impegno della classe operaia per il rinnovamento del paese». L'attivo sarà concluso dal compagno Fernando Di Giulio, della direzione nazionale del partito.

* * *

● Oggi, a Scandicci, alle ore 9, nella sala del Consiglio comunale, si terrà un dibattito sul problema della riconversione industriale e del nuovo tipo di sviluppo economico. Il dibattito è stato organizzato dai comuni di Scandicci, Signa e Lastra a Signa. Parteciperà il compagno Napoleone Colajanni, presidente della quinta Commissione del Senato.

* * *

● La sezione «Togliatti» del PCI di Piombino ha organizzato per oggi alle ore 16, nella palestra del quartiere «Desco» (G.C., don Minzoni) una manifestazione pubblica con il compagno Luca Pavolini, direttore dell'UNITA'. Il tema dello incontro sarà: «Il ruolo della stampa comunista nella attuale situazione politica».

TOSCANA - Per una nuova politica economica e la modifica dei provvedimenti governativi

NUMEROSE MANIFESTAZIONI PER LA SETTIMANA DI LOTTA

FIRENZE, 11

E' in pieno svolgimento in Toscana la settimana di lotta, decisa dalla Federazione regionale CGIL-CISL-UIL nell'ambito degli orientamenti nazionali sui problemi della politica economica e sociale, le questioni dell'ordine pubblico e per la modifica dei provvedimenti governativi sulla scala mobile, la contrattazione aziendale e la fiscalizzazione degli oneri sociali. Le iniziative in Toscana si svolgono a partire da oggi fino a venerdì 18 sulla base dell'articolazione provinciale, di zona e di categoria. Queste le modalità:

LIVORNO — 2 ore di sciopero di tutte le categorie con assemblee: oggi a Piombino; martedì a Livorno - Collesalvetti; mercoledì a Rosignano - Cecina; giovedì Zona Elba.

PISA — Da oggi fino a venerdì 18, due ore di sciopero in tutte le categorie con assemblee di fabbrica e di zona: oggi a Pontedera, martedì a Pisa e Cascina; mercoledì a Ponsacco e zona del cuoio; Volterra e Pomarance verrà deciso nelle prossime ore.

PISTOIA — Due ore di sciopero, martedì 15 di tutte le categorie con assemblee nelle zone.

LUCCA — Due ore di sciopero, martedì 15 di tutte le categorie con le assemblee nei luoghi di lavoro e nelle zone.

FIRENZE — Da oggi a venerdì 18, due ore di scoipero con assemblee di fabbrica per l'industria e commercio ed agricoltura; le altre categorie partecipano con assemblee aziendali. Nelle zone della provincia si svolgeranno manifestazioni intercategoriali, domani nella Valdelsa e giovedì nel Fucecchiese.

SIENA — Due ore di sciopero si svolgeranno in tutte le grandi aziende a partire da lunedì 14 con assemblee. Assemblee con due ore di sciopero per tutte le categorie si svolgeranno in tutte le zone e comuni della provincia.

Per quanto riguarda le altre province e zone sono in corso decisioni per le modalità di lotta.

GALILEO — E' stata approvata l'ipotesi di piattaforma rivendicativa delle officine Galileo, che coerentemente alle linee del movimento sindacale, ha i suoi punti qualificanti negli investimenti produttivi, nella occupazione, nell'organizzazione del lavoro. La bozza di piattaforma approvata all'unanimità dal consiglio di fabbrica delle Officine Galileo di Firenze, sarà sottoposta nei prossimi giorni, attraverso assemblee di reparto, alla discussione dei lavoratori e dell'assemblea.

Il dibattito sui temi della piattaorma è connesso alla situazione che si è venuta a creare riguardo alla vicenda Galileo e in particolare al trasferimento dello stabilimento a Campi Bisenzio e all'utilizzazione dell'area di Rifredi. Su questi problemi, il Consiglio di fabbrica, la FLM e la federazione provinciale CGIL-CISL-UIL hanno deciso di tenere incontri con l'amministrazione comunale, le forze politiche democratiche e il consiglio di quartiere di Rifredi.

Con il consiglio di fabbrica

Per la «Galileo» incontro oggi in Palazzo Vecchio

FIRENZE, 11

Domani, sabato, il sindaco Elio Gabbuggiani ed una rappresentanza della giunta comunale, unitamente ai capigruppo consiliari, si incontrerà con una delegazione dei lavoratori delle officine Galileo composta da membri del consiglio di fabbrica e da sindacalisti della FLM e della federazione unitaria CGIL-CISL-UIL. L'incontro, richiesto dalle organizzazioni dei lavoratori ha lo scopo di illustrare all'amministrazione la loro posizione di fronte alla vicenda del trasferimento delle officine Galileo. Posizione che come è noto sottolinea la giustezza dell'impostazione data al problema e dichiara la propria disponibilità di fronte a soluzioni alternative che diano le stesse garanzie di tempo e dal punto di vista finanziario.

Proprio ieri, infatti, il consiglio di fabbrica, la FLM e la federazione CGIL-CISL-UIL hanno reso noto un documento nel quale, dopo aver espresso un giudizio positivo sulla soluzione adottata dalla giunta comunale, dichiarano la loro indisponibilità ad accettare ogni altra ipotesi alternativa che non presenti analoghe certezze rispetto ai tempi ed alla entità dell'autofinanziamento necessario alla realizzazione degli stabilimenti di Campi Bisenzio. Nel documento — da noi pubblicato nella edizione di ieri — si afferma ancora come di fronte al perdurare della polemica ed al susseguirsi di varie e contrastanti proposte per ipotetiche soluzioni relative all'uso dell'area di Rifredi, i lavoratori debbano denunciare questa situazione di permanente incertezza.

L'incontro con la giunta ed i capigruppo ricorda nel quadro delle decisioni preannunciate nel documento che prevedono appunto una serie di contatti con il comune, le forze politiche, il consiglio di quartiere e con quegli enti che di volta in volta si riterrà opportuno incontrare.

Ieri sera intanto il sindaco Gabbuggiani e gli assessori all'urbanistica Bianco e ai lavori pubblici Sozzi si sono incontrati con una rappresentanza del consiglio di quartiere n. 10 (Rifredi) guidata dal presidente Preti per uno scambio di informazioni circa la proposta avanzata dal rettorato dell'università per alcuni insediamenti.

Dibattito a Siena sulla riforma della PS

SIENA, 11

L'amministrazione provinciale di Siena ha organizzato per domani, sabato, alle ore 16 una tavola rotonda sul tema «Lotta alla criminalità: riforma, smilitarizzazione e diritto di associazione sindacale per gli appartenenti alla pubblica sicurezza». L'iniziativa si svolgerà presso la sala del Risorgimento del comune di Siena. Introdurranno il dibattito il compagno onorevole Sergio Flamigni del gruppo parlamentare del PCI alla Camera, l'onorevole Giuseppe Formasari del gruppo parlamentare democristiano e il senatore Stefano Simoni del PSI, membro della commissione difesa del Senato.

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

TEATRI

CILEA (Via San Domenico 9 C. Europa Tel. 655.848)
Questa sera alle ore 21,15, Aldo e Carlo Giuffrè, presentano: «Pascariello e Francesca da Rimini», di A. Petito.

DUENILA (Tel 294 074)
Dalle ore 15 spettacoli di scenegiata: «'O chiammavano santità».

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III Tel 415 029)
Domani alle ore 18 «Andrea Chenier», di U. Giordano.

SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia Tel 405 000)
Per bambini domani alle ore 11 i burattini dei fratelli Ferrigno a grande richiesta replicano: «Pulcinella e Sandokan».

MARGHERITA (Galleria Umberto I)
Dalle ore 16,30 in poi spettacoli di Streep-tease (VM 18).

POLITEAMA (Tel. 401 043)
Questa sera alle ore 21,15, Peppino De Filippo presenta «...Ma c'è papà», di Peppino e Titina De Filippo.

SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444 500)
Questa sera alle ore 21,15, la Compagnia il Cerchio presenta: «La gatta Cenerentola» di R. Del Giudice.

SANNAZZARO
Questa sera alle ore 21,15, la Compagnia Carlo D'Alessio-De Vico presenta «Scarpe rotte e cervelli fini», di G. De Maio.

CIRCOLI ARCI

ARCI GIUGLIANO (Parco Fiorito, 12)
Alle ore 17,30, proiezione del film per bambini: «Il piccolo alpino».

ARCI UISP LA PIETRA (Via La Pietra 189 Bagnoli)
Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24.

CIRCOLO ARTI SOCCAVO (Piazza Attore Vitale)
Ogni giorno dalle ore 19 alle ore 22, proiezioni di films o prove teatrali e musicali.

CIRCOLO INCONTRARE (Via Padano 3 Tel 323 196)
Aperto tutte le sere dalle ore 20 alle 24.

CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano)
(Riposo)

ARCI TORRE DEL GRECO
(Riposo)

CIRCOLO ARCI SAN GIOVANNI (Rione Nuova Villa)
Alle ore 19 proiezione del film: «Nel cerchio», di G. Lanzi. Mercoledì: Alla proiezione seguirà un dibattito su «Associazionismo ed emarginazione» con G. Minollo e R. Gentile.

ARCI RIONE ALTO (3ª traversa Mariano Semmola)
Domenica alle ore 9,30 assemblea di abbonamento dei soci.

CINEMA OFF D'ESSAI

CINECLUB EUCALIPTUS
Questa sera alle ore 17 e 20,30: «Fragole e sangue».

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
In cineteca, alle ore 18, 20, 22: «Lo psicopatico», di Andrè Delvaux (1966).

EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377 046)
«Led Zeppelin».

MAESTOSO (Via Elena, 19 - Telefono 682 144)
«L'unghia e il dente».

N.O. (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371)
«Taxi driver», di Martin Scorsese (16.30-22.30)

NUOVO (Via Montecalvario, 16 Tel 412 410)
Per la rassegna del cinema italiano: «Un tranquillo posto di campagna», di E. Petri.

CINE CLUB (Via Orazio 77 - Telefono 660.501)
Martedì alle ore 21,15: «Invito a cena con delitto», di Moore

SPOT CINECLUB (Via M. Ruta n. 5 al Vomero)
«Sistemo l'America e torno», di Nanny Loi (18.30 - 20.30 - 22.30).

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana Tel 377 057)
Quelle strane occasioni, con N. Manfredi. - SA (VM 18)

ACACIA (Via Tarantino, 12 Telefono 370 871)
Cassandra Crossing, con R. Harris - A

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418. 680)
Suspiria, di D. Argento
DR (VM 14)

AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 Tel. 683.128)
Gli ultimi fuochi, con R. De Niro DR (VM 14)

ARLECCHINO (Via Alabardieri 70 Tel 416.731)
La gang della spider rossa

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415 361)
La battaglia di Midway

AUSONIA (Via R. Caverio Telefono 444 700)
La gang della spider rossa

CORSO (Corso Meridionale Telefono 339 911)
Quelle strane occasioni, con N. Manfredi. - SA (VM 18)

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134)
Il cadavere del mio nemico, con J. P. Belmondo - DR (VM 18)

EXCELSIOR (Via Milano Telefono 268.479)
Bruciati da cocente passione, con C. Spaak - C (VM 14)

FIAMMA (Via C. Poerio 46 - Telefono 416 988)
La presidentessa

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 Tel. 417 437)
Il prestanome, con W. Allen - SA

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483)
Cassandra Crossing, con R. Harris

METROPOLITAN (Via Chiaia Telefono 418 880)
Il cinico, l'infame e il violento

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 688.360)
King Kong, con J. Lange - A

ROXY (Via Tarsia T 343.149)
Casa privata per le SS

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572)
Conoscenza carnale, con J. Nicholson - DR (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto, 59 Telefono 619 923)
Casanova, di Federico Fellini
DR (VM 18)

ADRIANO (Via Monteoliveto 12 Tel 313 005)
Casanova, di Federico Fellini
DR (VM 18)

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale Tel 616 303)
Al piacere di rivederla, con U. Tognazzi - G (VM 18)

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
Le deportate della sezione speciale 55, con J. Steiner - DR (VM 18)

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
Una scondina in un carcere femminile

ARISTON (Via Morghen, 37 Telefono 377 352)
Al piacere di rivederla, con U. Tognazzi - G (VM 18)

AVION (Viale degli Astronauti, Colli Aminei Tel. 741.92.64)
Totò contro il pirata nero - C

BERNINI (Via Bernini, 113 Telefono 377 109)
Il libro della giungla - DA

CORALLO (Piazza G.B. Vico Telefono 444 800)
La segretaria privata di mio padre, con M. R. Omaggio
S (VM 14)

DIANA (Via Luca Giordano Telefono 377 527)
Il cibo degli dei, con P. Franciosa - DR

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322 774)
L'inferno dei mongoli

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
Il Casanova, di F. Fellini - DR (VM 18)

GLORIA (Via Arenaccia, 151 Telefono 291.309)
Sala A - Ti spacco la faccia e ti stacco la testa, con Yu Yuan - A
Sala B - Intrigo internazionale, con C. Grant - G

MIGNON (Via Armando Diaz Telefono 324 893)
Una secondina in un carcere femminile

PLAZA (Via Kerbaker, 7 Telefono 370.519)
Casanova, di Federico Fellini
DR (VM 18)

ROYAL (Via Roma, 353 Telefono 403 588)
Il maratoneta, con D. Hoffman - G

TITANUS (Corso Novara, 37 Telefono 268 122)
Conoscenza carnale, con J. Nicholson - DR (VM 18)

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 Telefono 680.266)
Il soldato di ventura, con B. Spencer - A

AMERICA (San Martino - Telefono 248.982)
L'inquilino del terzo piano, con R. Polanski - DR

ASTORIA (Salita Tarsia Telefono 343 722)
Spogliamoci così senza pudor, con J. Dorelli - C (VM 14)

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel 321 984)
Spogliamoci così senza pudor, con J. Dorelli - C (VM 14)

A-3 (Via Vittorio Veneto Miano Tel 740 60 48)
L'ultima volta, con M. Ranieri - DR (VM 18)

AZALEA (Via Comune, 33 Telefono 619 280)
Oh Serafina, con R. Pozzetto
S (VM 18)

BELLINI (Via Bellini Telefono 341 222)
Caro Michele, con M. Melato - DR

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel 342.552)
Mary Poppins, con J. Andrews - M

CAPITOL (Via Marsicano Telefono 343 469)
I due padrini

CASANOVA (Corso Garibaldi 330 Tel 200 441)
L'orso che uccide

COLOSSEO (Galleria Umberto - Telefono 416 334)
I liberi giochi dell'amore, con A. Lavender - SA (VM 18)

DOPOLAVORO P.T. (Via dei Chiostri Tel 321.339)
Istantanea per una rapina

ITALNAPOLI (Via Tasso, 169 Tel 685 444)
Snoopy cane contestatore - DA

LA PERLA (Via Nuova Agnano n. 35 Tel 760 17 12)
Novecento atto secondo, con G. Depardieu - DR (VM 14)

LORA (Via Stadera a Poggioreale 129 Tel 759 02 43)
Spogliamoci così senza pudor, con J. Dorelli - C (VM 14)

MONTENAPOLEONE (Via Cisterna dell'Olio Tel 310 062)
Per amore di Cesarina, con W. Chiari - C

PIERROT (Via A. C. De Meis 58 Tel 756 78 02)
Come cani arrabbiati, con J. P. Sabagh - DR (VM 18)

POSILLIPO (V. Posillipo 39 Telefono 769 47 41)
Questa sera alle ore 16,30 e 21,15 spettacoli di scenegiata. La compagn